



Via Portella della Ginestra, 9/A; 42025 Cavriago
(RE) Italy; Tel. +39.0522.941919; Fax
+39.0522.94241
e.mail: acmemail@tin.it; websites:
www.acmedrugs.it ; www.ovistop.it

"Top 20"

Le più frequenti domande su Ovistop

1. Che cos'è Ovistop?

OVISTOP è un prodotto specificamente formulato per ridurre la schiusa delle uova dei piccioni. Il principio attivo è la Nicarbazina, un farmaco originariamente utilizzato per il controllo della coccidiosi nei polli di allevamento e ora sviluppato per interferire nella fertilità delle uova di piccione. Il prodotto è registrato per l'utilizzo nei piccioni dal Ministero della Salute italiano. (A.I.C. n. 103570014)

2. Come agisce esattamente e come influisce sulla schiusa delle uova?

OVISTOP interferisce nello sviluppo del sacco vitellino che separa l'albume dal tuorlo. Questa membrana è fondamentale per la vitalità dell'uovo e senza di essa l'uovo non può svilupparsi o schiudersi.

3. E' necessario un permesso speciale per l'utilizzo di Ovistop?

E' necessaria una ricetta veterinaria in copia semplice/non ripetibile ma non è richiesto alcun permesso speciale.

4. Quanto costa Ovistop?

Il costo di OVISTOP è di € 190, (+ Iva 10%) a confezione (15kg ciascuna). Il costo previsto per il trattamento annuale di 100 colombi si aggira intorno a € 1.330 (+ Iva 10%) ovvero 7 confezioni.

5. Qual è l'opinione delle associazioni animaliste su Ovistop?

L'utilizzo della Nicarbazina come metodo di contenimento dei piccioni è ben visto dalle maggiori associazioni animaliste mondiali: la Humane Society of the United States ("HSUS"), People for the Ethical Treatment of Animals ("PETA"), Ente Nazionale Protezione Animali ("ENPA"), Association Stéphane Lamart "Pour la défense des droits des animaux" Francia, il WWF- World Wide Fund For Nature e altri gruppi a sostegno del benessere animale, promuovono l'uso di tecnologie non cruento per il controllo della popolazione di piccioni.

6. E' possibile che i piccioni assumano una dose eccessiva di OVISTOP?

No. Una dose di OVISTOP 3 o 4 volte superiore la dose normalmente prevista non produce alcun effetto tossico nei colombi. Nel caso in cui questo avvenga, l'effetto sarebbe un aumento dei livelli di Nicarbazina nel sangue e un incremento di assorbimento di Nicarbazina nel tuorlo.

7. Cosa succede se un rapace mangia un piccione che ha assunto OVISTOP? Anche le uova del rapace non si schiuderanno?

Fortunatamente, la chimica del principio attivo assicura che non ci siano effetti collaterali di alcun tipo nei rapaci. Per avere effetto, il volatile DEVE consumare il farmaco - i rapaci si nutrono prevalentemente di carne fresca e pesce, non di granaglie. Una volta che OVISTOP viene digerito e assorbito, la Nicarbazina in esso contenuta non è più biologicamente disponibile per un altro uccello. Non c'è quindi rischio di tossicità secondaria.

8. Quanto tempo impiega il principio attivo, la Nicarbazina, ad essere eliminato dal terreno e dall'ambiente?

Gli studi condotti con l'utilizzo di marker hanno dimostrato che la emi-vita della Nicarbazina nel terreno è approssimativamente di 49 settimane nei terreni coltivati e di 18 settimane nei terreni in serra. L'aumento del tasso di degradazione in serra è relazionata all'aumento e alla stabilità delle temperature. Studi condotti su campioni di Nicarbazina incorporata nel terreno coltivato hanno dimostrato che la Nicarbazina incorporate nei 3 pollici superiori del terreno non penetra nel terreno oltre i 6 pollici di profondità e si degrada lentamente con il passare del tempo.

9. Cosa ci si può aspettare in termini di riduzione della popolazione di piccioni dopo il primo anno di utilizzo di OVISTOP?

In condizioni ideali, con l'assunzione da parte di tutti i piccioni dell'area dell'appropriata dose di OVISTOP durante la stagione riproduttiva, il risultato è l'assenza di nuovi nati. L'aspettativa di vita di un piccione va dai 2 ai 4 anni, sebbene il ricambio generazionale dovuto alla predazione e alle malattie sia molto rapido. L'obiettivo di OVISTOP è di ridurre la schiusa delle uova di piccione. Studi condotti in Italia, dimostrano che la popolazione di colombi si riduce fino al 50% entro due anni e che la restante popolazione è formata in prevalenza da piccioni adulti.

10. I piccioni continueranno a deporre le uova?

Generalmente la femmina di piccione depone due uova. Se la dose di OVISTOP è sufficientemente alta e i livelli di DNC nel sangue sono sufficientemente alti, possono essere deposte meno uova del normale. OVISTOP agisce principalmente per ridurre la schiusa delle uova deposte. Questo è un ulteriore fattore positivo, poiché il piccione continuerà a covare le uova nel suo nido piuttosto che abbandonarlo e iniziare la costruzione di un nuovo nido altrove.

11. Quanto tempo è necessario perché OVISTOP agisca?

OVISTOP deve essere assunto per alcuni giorni (7-10 giorni) prima che la Nicarbazina raggiunga nel sangue dei livelli sufficienti per interferire sulla fecondità delle uova. Viceversa dopo 4-6 giorni dall'interruzione del trattamento con OVISTOP non si riscontrano più tracce di Nicarbazina nel sangue.

12. Qual è il vantaggio di OVISTOP rispetto ad altri sistemi di controllo farmacologico?

L'uso di OVISTOP permette di ridurre la schiusa delle uova deposte dai piccioni trattati senza pericoli. Non ci sono effetti a lungo termine e mortalità.

13. Quando è meglio iniziare e terminare il trattamento con OVISTOP?

L'utilizzo di OVISTOP può iniziare in qualunque momento durante la stagione riproduttiva. La riproduzione dei piccioni si concentra principalmente dalla primavera all'autunno, sebbene sia influenzata dal clima; si possono riprodurre anche per tutto l'anno. Con cibo, acqua e siti di nidificazione adeguati, i piccioni possono portare alla schiusa le uova fino a sei volte l'anno.

14. E' necessario un periodo di "pastura" prima di iniziare il trattamento?

Se non c'è l'abitudine dei colombi a ricevere alimenti dall'uomo può essere necessario un periodo di pastura da effettuarsi con mais normale o direttamente con OVISTOP. La pastura riceve il massimo successo se viene effettuata nei mesi invernali quando cioè i piccioni non trovano facilmente alimenti alternativi.

15. Dove è meglio distribuire il farmaco?

La situazione ottimale per distribuire OVISTOP è al mattino presto nelle piazze o su ampi tetti, nelle aree dove i piccioni solitamente nidificano o mangiano.

16. E' necessario monitorare i luoghi di distribuzione?

OVISTOP viene distribuito quotidianamente la mattina presto. Ogni sito viene

tenuto sotto controllo per alcuni minuti per assicurarsi che i piccioni assumano tutto il farmaco.

17. A chi è consentito utilizzare il prodotto?

L'utilizzo del prodotto è consentito a tutti, previa prescrizione veterinaria.

18. Poiché il prodotto viene distribuito liberamente, come si può essere certi di non incorrere in iperdosaggi/ ipodosaggi?

E' molto difficile gestire dosi esatte di OVISTOP in condizioni di libera distribuzione. Tuttavia, è stato dimostrato che OVISTOP ha un ampio margine di sicurezza ed efficacia.

19. Si possono saltare uno o due giorni di somministrazione e avere lo stesso effetto? Cosa succede se i piccioni non assumono il prodotto per uno o due giorni?

La condizione ideale sarebbe che ciascun piccione consumasse 10 grammi di farmaco ogni giorno. Il farmaco dovrebbe essere disponibile almeno 5 giorni alla settimana. Durante questo periodo di tempo si crea un livello di DNC nel sangue necessario per influire sulla schiusa delle uova. Se un piccione non assume il farmaco per uno o due giorni, il livello di DNC nel sangue scende e potrebbe andare al di sotto dei livelli necessari per interferire sulla schiusa. Il livello di DNC nel sangue risale nuovamente quando il piccione assume altro farmaco e le uova formatesi durante il periodo in cui i livelli di DNC sono nuovamente alti potrebbero essere ugualmente alterate e non schiudersi.

20. Come si può impedire che altri uccelli assumano il prodotto?

OVISTOP è stato studiato per limitare l'assunzione da parte di specie non target basandosi su cinque principi generali:

- Il farmaco si presenta sotto forma di chicchi di mais quindi è sufficientemente grande, adatto per un piccione ma non per uccelli di piccole dimensioni.
- Il farmaco viene distribuito in zone circoscritte, alle prime luci del mattino, in prossimità dei ripari notturni dei piccioni. L'esperienza riporta che una volta che i piccioni si abituano alla distribuzione del farmaco, consumano tutto il prodotto in pochi minuti, lasciando poche possibilità agli altri uccelli di nutrirsi.
- I piccioni sono animali gregari, mangiano insieme, in ampi gruppi che spaventano e scoraggiano il mescolarsi di altri volatili

- Durante la stagione riproduttiva è necessaria una dose giornaliera di OVISTOP per almeno 7/10 giorni. E' possibile che un uccello non target assuma una dose ma questo potrà accadere solo occasionalmente visto che esiste un controllo da parte dell'operatore.
- I rapaci non si nutrono di mais.

21. La stagione riproduttiva dei piccioni è la stessa degli altri uccelli?

A seconda delle condizioni climatiche, i piccioni possono riprodursi durante tutto l'anno.

22. Qual è l'effetto di OVISTOP nei mammiferi?

La Nicarbazina, il principio attivo di OVISTOP, ha effetti molto limitati sui mammiferi tanto che OVISTOP è considerato "praticamente non-tossico" per i mammiferi, i volatili e l'ambiente.